
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIOVANNI PAISIELLO" DI TARANTO

Programma elettorale 2026-2029

M° Vito Caliandro

SOMMARIO

PREMESSA: Il Valore di una Comunità	3
1. POLITICHE PER GLI ALLIEVI E SUCCESSO DIDATTICO	4
2. RICERCA E INNOVAZIONE: Il Primato del Dottorato (Livello III)	5
3. PRODUZIONE ARTISTICA, JAZZ E INTERNAZIONALIZZAZIONE	6
4. FINANZIAMENTI, PROGETTI STRATEGICI E AMMODERNAMENTO	8
5. EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E DIGNITÀ DEL LAVORO	11
6. TERZA MISSIONE, CASA PAISIELLO E IL CENTENARIO	12
7. L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO STAMPA E DELLA NUOVA COMUNICAZIONE INTEGRATA	14
8. RETE DI COLLABORAZIONI: UN CONSERVATORIO APERTO AL TERRITORIO E AL MONDO	15
9. IL CONSERVATORIO NEL FUTURO: UNA STRATEGIA DI FINANZIAMENTI SENZA PRECEDENTI	16
10. PATRIMONIO E GRANDI INFRASTRUTTURE: La Sede e il Nuovo Parco della Musica	18
CONCLUSIONE: Il Futuro è un Progetto Comune	21

PREMESSA:
IL VALORE DI UNA COMUNITÀ

Care Colleghe, Cari Colleghi,

al termine di questo triennio, il sentimento che prevale in me è una profonda gratitudine. Se oggi il Conservatorio viene guardato con ammirazione nel panorama nazionale delle istituzioni AFAM, il merito non appartiene a un singolo, ma a una comunità accademica che ha saputo riscoprire il valore del fare squadra.

Voglio ringraziare ognuno di voi per lo straordinario clima di serenità e produttività che ha caratterizzato questi tre anni. Nonostante le sfide amministrative e le complessità del processo di statizzazione, non è mai venuta meno la volontà di collaborare verso un obiettivo comune: l'eccellenza della nostra Istituzione.

I risultati che oggi presentiamo — dalla conquista del Dottorato di Ricerca al consolidamento di una base di quasi 500 iscritti — sono il frutto diretto della vostra professionalità, passione e dedizione. La cura che ogni docente ha messo nel seguire il percorso dei propri allievi ha creato un modello educativo invidiabile, capace di trasformare il nostro Conservatorio in un polo di attrazione nazionale e internazionale.

Abbiamo lavorato fianco a fianco, valorizzando il merito e restituendo dignità al lavoro di tutti. È questa armonia d'intenti che ci ha permesso di superare traguardi che solo tre anni fa sembravano ambiziosi.

La ricandidatura alla Direzione del Conservatorio Statale di Musica “Giovanni Paisiello” di Taranto nasce come naturale prosecuzione di un percorso umano, artistico, didattico e istituzionale costruito nell’arco di oltre quarant’anni di servizio dedicati integralmente all’Istituzione. Docente storico del Conservatorio, musicista di consolidata esperienza internazionale, già componente per numerosi mandati del Consiglio Accademico e attuale Direttore del “Paisiello”, rappresenta oggi una figura di continuità amministrativa e progettuale profondamente radicata nella storia del Conservatorio, ma al tempo stesso orientata verso una prospettiva di sviluppo moderna, europea e internazionale. La mia candidatura si colloca infatti in un momento cruciale della vita del Conservatorio: una fase nella quale il consolidamento della recente statizzazione, l’ampliamento dell’offerta formativa, il rafforzamento della produzione artistica e la costruzione di reti nazionali ed europee richiedono esperienza amministrativa, competenza normativa AFAM e una visione strategica di lungo periodo.

Il programma che segue non è solo una visione per il futuro, ma la naturale prosecuzione di un cammino fatto assieme. Grazie per aver reso il Paisiello una casa dell'arte, della ricerca e, soprattutto, del rispetto reciproco.

1. POLITICHE PER GLI ALLIEVI E SUCCESSO DIDATTICO

Mentre il panorama nazionale vede molte istituzioni in contrazione, noi abbiamo consolidato una base di quasi 500 allievi, un risultato strepitoso ottenuto con un corpo docente di sole 56 unità. Il nostro obiettivo è stato abbattere le barriere burocratiche ed economiche, mettendo ogni studente nelle condizioni di completare il proprio percorso con serenità ed eccellenza.

- **Sostegno al Diritto allo Studio:** Abbiamo istituito una sessione speciale di tesi dedicata a chi completa l'esame finale entro giugno al fine di concludere il percorso senza oneri di fuori corso e abbiamo esteso il mantenimento dei criteri ISEE agevolati al primo anno fuori corso, evitando che un lieve ritardo si trasformi in un insostenibile peso finanziario per le famiglie.
- **Cross-fertilization tra percorsi:** Abbiamo introdotto la possibilità di frequentare altri indirizzi attraverso brevi permanenze nelle classi. Questo consente l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) e una visione multidisciplinare, fondamentale nel mondo del lavoro contemporaneo.
- **Formazione preaccademica Inclusiva:** Garantiamo la frequenza gratuita ai corsi propedeutici e di base a tutti gli allievi accademici di primo e secondo livello e lo estenderemo anche a tutti i dottorandi. La musica è un linguaggio globale: per questo incoraggiamo i nostri studenti a non limitarsi a un solo percorso, ma ad arricchire la propria formazione accademica con lo studio di altri strumenti. Integrare diverse competenze strumentali significa presentarsi al mondo del lavoro con un profilo flessibile, competitivo e pronto a cogliere ogni opportunità professionale.
- **Snellimento dei Piani di Studio:** Abbiamo lavorato per eliminare le rigidità burocratiche nella compilazione dei piani di studio. Meno vincoli formali, più spazio alla personalizzazione del percorso formativo in base alle inclinazioni del singolo allievo.
- **Attrattività del Brand:** La crescita numerica dei nostri iscritti non è solo un dato quantitativo, ma qualitativo. Il nostro Conservatorio è diventato una meta ambita per studenti che scelgono consapevolmente di venire a Taranto per l'eccellenza della nostra offerta formativa. Registriamo un incremento senza precedenti di allievi provenienti da altre province e, soprattutto, da altre Regioni d'Italia. Questo dimostra che la nostra reputazione accademica è oggi competitiva su scala nazionale. Il dato più significativo è l'esplosione delle iscrizioni di studenti stranieri. Registriamo inoltre un incremento senza precedenti di iscritti da altre Regioni e un'esplosione di studenti stranieri, soprattutto da Cina, Corea, Spagna e Svizzera.

Taranto non è più una scelta di ripiego, ma una destinazione ambita per la qualità della didattica e la varietà dei percorsi (dai corsi base al Dottorato).

2. RICERCA E INNOVAZIONE: IL PRIMATO DEL DOTTORATO (LIVELLO III)

Siamo stati pionieri nell'attivare il Dottorato di Ricerca in autonomia già dal Ciclo XL. Oggi, il Ministero ha confermato il finanziamento per il XLI ciclo, confermando che la strada intrapresa era quella corretta. Questo ci permette di dare continuità alla ricerca, garantendo borse di studio e stabilità al percorso.

- **Eccellenza Scientifica:** Il nostro fiore all'occhiello è il dottorato in "Teorie pedagogiche e ricerca educativa per lo studio della performance e dei processi creativi in ambito musicale". Un percorso innovativo che unisce pratica artistica, neuroscienze, pedagogia e psicologia.
- **Collegio di Dottorato:** Abbiamo saputo attrarre eccellenze assolute del mondo della musica e della ricerca accademica. Il nostro collegio di Dottorato non è solo un elenco di nomi, ma un corpo vivo di professionisti che garantisce ai nostri dottorandi un respiro internazionale e un rigore scientifico di altissimo profilo.
- **I Prossimi Passi:** Favoriremo accordi di co-tutela con università e conservatori stranieri, permettendo ai nostri dottorandi di conseguire titoli riconosciuti a livello europeo e di svolgere periodi di ricerca all'estero. Vogliamo che la ricerca prodotta a Taranto non resti chiusa nelle aule, ma diventi volano di sviluppo culturale per il territorio, attraverso pubblicazioni, convegni internazionali e collaborazioni con enti di ricerca come il CNR e le università pugliesi. Potenzieremo le infrastrutture tecnologiche a supporto del dottorato, creando laboratori specifici per la registrazione, l'analisi del movimento e la sintesi sonora, necessari per una ricerca di Livello III.

Con l'attivazione del Dottorato abbiamo portato il Paisiello nel terzo Ciclo dell'istruzione superiore (Livello III) garantendo accesso a determinati fondi di ricerca internazionali e programmi di scambio avanzati dedicati alle sole istituzioni che erogano il Terzo Ciclo. Non siamo più solo una scuola di musica, ma un polo di ricerca accademica di massimo rango, al pari delle più prestigiose Università europee. Abbiamo finalmente completato il processo di equiparazione alle Università. Ora il Conservatorio produce ricerca scientifica e artistica, non solo formazione. Il titolo di Livello III è il requisito fondamentale per l'accesso ai concorsi di ricerca e, in futuro, sarà sempre più determinante per l'insegnamento in Alta Formazione.

3. PRODUZIONE ARTISTICA, JAZZ E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Linguaggi Musicali e Presenza sul Territorio

Abbiamo intensificato la programmazione artistica in numerosi luoghi della città e della provincia, in Italia e all'estero, trasformando ogni concerto in un momento di crescita professionale per gli allievi e di meritata visibilità per il lavoro svolto dai docenti nelle classi. Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti con l'Orchestra Sinfonica, l'Orchestra di Fiati, Brass, Formazioni Corali e varie formazioni cameristiche che sono state create ultimamente. Una menzione speciale va alla nostra partecipazione nell'Orchestra Regionale, dove i nostri allievi si sono distinti occupando ruoli di massima responsabilità, quali spalla dei primi e dei secondi violini e prime parti, confermando l'altissimo livello della nostra scuola.

Abbiamo favorito e sostenuto la nascita di svariate formazioni coadiuvate dai docenti, garantendo spazio a ogni ambito strumentale: dai duo pianistici e clavicembalistici alle formazioni cameristiche (trio, quartetto, quintetto), fino agli ensemble di settore come i Brass, l'ensemble di Clarinetti e quello di Flauti. Abbiamo dato vita a rassegne che hanno riscosso un eccezionale riscontro di pubblico e critica, valorizzando in egual misura i diversi linguaggi musicali:

- Le Rassegne Pianistiche, che hanno messo in luce l'eccellenza della nostra tradizione solistica.
- Le Rassegne Jazz, che hanno testimoniato lo straordinario progresso e la maturità raggiunta dagli allievi in questo ambito.
- Solisti con Orchestra: Opportunità unica per i ragazzi di esibirsi come solisti con l'orchestra del Conservatorio. Un'esperienza rara altrove: il successo sul palco è il frutto del loro lavoro in classe.

Sviluppo e Ampliamento del Settore Jazz

Un Conservatorio che punta all'eccellenza internazionale non può permettersi zone d'ombra nella sua offerta formativa. Il nostro dipartimento Jazz ha dimostrato una vitalità straordinaria, portando il nome del Conservatorio in rassegne di altissimo livello. Tuttavia, siamo consapevoli che la crescita numerica degli studenti deve essere accompagnata da un consolidamento strutturale del corpo docente. L'obiettivo è potenziare il dipartimento jazz sfruttando tutte le possibilità ministeriali e di conseguenza dare vita a una Big Band stabile del Conservatorio, capace di produrre stagioni concertistiche autonome e di collaborare con solisti di fama mondiale. Vogliamo trasformare il dipartimento in un laboratorio permanente di produzione discografica e multimediale, dove i docenti possano guidare gli allievi nella creazione di contenuti originali 'Made in Paisiello'.

Erasmus+

Abbiamo gettato le basi per una mobilità senza confini, avviando l'iter per l'accreditamento alla Carta Erasmus (ECHE), lo strumento che aprirà ai nostri allievi le porte delle più prestigiose accademie europee. Siamo orgogliosi di aver finalmente istituito il settore Erasmus+. Siamo nelle fasi iniziali di un percorso complesso, che abbiamo deciso di affrontare con la massima serietà professionale. Per navigare le articolate procedure ministeriali e comunitarie, abbiamo incaricato un consulente esterno, il M° Nicola Ventrella, esperto in progettazione europea. Questa scelta strategica garantisce all'Istituzione la sicurezza di ottenere l'accreditamento e i relativi finanziamenti, evitando errori burocratici che in passato avrebbero potuto rallentare la nostra crescita.

L'obiettivo immediato è l'intercettazione dei fondi europei per offrire borse di studio a studenti e docenti. Questo permetterà ai nostri allievi di frequentare semestri all'estero senza costi insostenibili, riportando a Taranto competenze e visioni internazionali. Grazie all'Erasmus, il Paisiello diventerà una destinazione per studenti stranieri, creando un ambiente multiculturale

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto

Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliendo

all'interno delle nostre classi che arricchirà l'esperienza umana e artistica di tutti. Il programma non riguarda solo gli allievi; permetterà anche ai nostri docenti di svolgere periodi di docenza e formazione all'estero (Staff Mobility), consolidando il prestigio dei nostri dipartimenti nel panorama accademico europeo.

Network Internazionale

Negli ultimi due anni abbiamo stretto e consolidato convenzioni con eccellenti associazioni musicali di rilievo nazionale e, soprattutto, internazionale. Questo lavoro di rete ha permesso di inserire il nostro Conservatorio in circuiti artistici di altissimo profilo. Abbiamo selezionato e inviato i nostri migliori talenti in contesti prestigiosi, dove sono stati accolti con straordinario apprezzamento. Il successo ottenuto dai nostri ragazzi all'estero non è solo una vittoria personale per loro, ma la conferma della qualità della nostra didattica e del prestigio che il "Paisiello" gode ora a livello internazionale. L'internazionalizzazione non è più solo un progetto sulla carta, ma una realtà in piena attività. Gli scambi, le produzioni e le collaborazioni estere sono diventati parte integrante della vita del Conservatorio, offrendo ai nostri studenti un'apertura mentale e professionale indispensabile nel mercato odierno.

L'esperienza maturata in questi anni è fonte di grande soddisfazione e rappresenta la base solida su cui continueremo a costruire. Il mio impegno è dare continuità a questo percorso, ampliando ulteriormente il raggio d'azione delle nostre convenzioni per offrire a un numero sempre maggiore di allievi la possibilità di confrontarsi con le grandi realtà musicali mondiali.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle convenzioni attivate:

- Ass. "A.G.I.MUS." - Padova
- Ass. "Alma" Vila Do Bispo - Portogallo
- Ass. "Avanti Arte" - Radwanice (Polonia)
- Ass. "Beethoven ACAM" - Crotone
- Ass. "I Musicanti del Castello" - Maissana (SP)
- Ass. "Società dei concerti" - La Spezia
- Ass. ACIT (Associazioni Culturali italo-Tedesche) - Venezia
- Ass. Amici della Musica - Cagliari
- Ass. Amici della Musica "Arcangelo Speranza" - Taranto
- Ass. Cult. "Il Tempietto" - Roma
- Ass. Mus. "Almoetia" - Messina
- Ass. Mus. "Città di Pisticci" - Pisticci (MT)
- Ass. Mus. "Domenico Savino" - Taranto
- Associação "Impacto Ímpar" - Lagos (Portogallo)
- Associazione Musicale Artistico-Culturale KOINÈ - Bitonto (BA)
- Comune di Laino Borgo (CS)
- FAI - Fondo Ambiente Italiano
- Gruppo Culturale Letterario ODV - Pulsano (TA)
- C. "Alessandro Volta" - Taranto
- C. "San Giovanni Bosco" - Taranto
- Nova Academia Musica Aetnensis - Catania
- Regione Puglia - Progetto "Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili"
- Università del Salento - Lecce
- Università di Pavia
- Università Telematica Pegaso - attivazione e il funzionamento del corso di Dottorato Associato in Digital Transformation
- Università Telematica Pegaso - Centro Interuniversitario in "Education, Learning and Inclusion" C.I.T.E.L.I.N.

4. FINANZIAMENTI, PROGETTI STRATEGICI E AMMODERNAMENTO

La nostra capacità di intercettare finanziamenti ministeriali e comunitari ha permesso al Conservatorio di compiere un salto di qualità senza precedenti nella produzione e nelle infrastrutture.

Investimenti Concreti e Legge Finanziaria

Un'istituzione ambiziosa non vive di sole idee, ma della capacità di attrarre investimenti concreti. E qui voglio rivendicare un risultato di cui vado profondamente orgoglioso, frutto di un lavoro di diplomazia istituzionale costante e silenzioso.

In un'epoca in cui il dibattito politico spesso liquida come "mancette" i fondi destinati dai territori alla Legge di Bilancio, io rispondo con la forza dei fatti: per il nostro Conservatorio, i 100.000 euro (distribuiti in 25.000 per il 2025; 25.000 per il 2026 e 50.000 per il 2027) ottenuti nella Legge Finanziaria 2024 grazie all'impegno diretto della delegazione parlamentare ionica non sono un sussidio, ma un investimento strategico sul merito.

Voglio ringraziare pubblicamente i nostri parlamentari per aver agito con una visione lucida e una rara sensibilità culturale. Hanno combattuto a Roma per il "Paisiello" perché hanno capito che questa istituzione è il vero fiore all'occhiello di Taranto, un polo d'eccellenza che merita di essere alimentato con risorse straordinarie. Non hanno portato "fondi a pioggia", hanno scelto di investire nel futuro dei nostri ragazzi, nella ricerca di Terzo Livello e nel prestigio di una città che vuole rinascere attraverso l'arte.

Queste risorse, insieme ai fondi ministeriali e a quelli del PNRR che abbiamo saputo intercettare, rappresentano la linfa vitale che ci ha permesso di non gravare sulle tasche delle famiglie e, contemporaneamente, di avviare l'ammodernamento tecnologico e strumentale senza precedenti che è sotto gli occhi di tutti.

Questa è la dimostrazione che quando il territorio fa squadra — tra la Direzione accademica e la sua rappresentanza politica a Roma — i risultati arrivano e sono monumentali. Il Paisiello merita questa attenzione perché ha dimostrato, numeri alla mano, di essere un motore di crescita inarrestabile per l'intera comunità ionica.

Progetti PRIN/MUR

L'aggiudicazione dei fondi PRIN ha permesso un ammodernamento tecnologico e strumentale massiccio, con l'acquisizione di supporto mediatici di ultima generazione e il potenziamento del parco strumentale con l'acquisto di nuovi pianoforti verticali e ulteriori leggi, garantendo a ogni allievo strumenti di qualità per lo studio quotidiano.

Progetto "Performing"

Grazie a questo importante finanziamento abbiamo realizzato un'intera produzione operistica, già rappresentata con successo presso la Concattedrale di Taranto e presso l'Accademia di Catanzaro (capofila del progetto). È stato prodotto un DVD professionale dell'opera, attualmente in fase di ottimizzazione conclusiva. Il progetto non si esaurisce in Italia: la fase finale prevede la rappresentazione dell'opera all'estero, consolidando il prestigio internazionale dei nostri allievi e docenti.

Il successo di questo finanziamento — che è stato tra i più apprezzati d'Italia — rappresenta il modello di riferimento per le future produzioni del Conservatorio. Con questo progetto abbiamo dimostrato una straordinaria capacità di fare rete, coinvolgendo sinergicamente gli studenti di ogni

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto
Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliendo

SAD e vedendo la partecipazione attiva dei docenti, tutti uniti in uno sforzo immenso che ha permesso un traguardo storico: far comporre e realizzare un'intera opera direttamente dai nostri allievi.

Sotto la mia direzione mi impegnerò a rendere strutturale il modello valorizzando la coesione e la collaborazione tra docenti e studenti per dare vita a nuovi progetti artistici unitari continuando a investire sulla creatività dei nostri studenti, supportati dai loro maestri, per la nascita di opere originali da promuovere attraverso produzioni multimediali professionali. Replicheremo questo format d'eccellenza per intercettare ulteriori fondi, garantendo continuativamente a docenti e allievi una vetrina di prestigio anche all'estero.

Ammodernamento del parco strumenti

Un Conservatorio d'eccellenza necessita di strumenti d'eccellenza. La qualità della formazione dei nostri allievi passa inevitabilmente dalla qualità dei mezzi che mettiamo a loro disposizione. In questi tre anni abbiamo impresso un vero cambio di passo, avviando un piano di investimenti massiccio e metodico per dotare ogni classe dei migliori supporti professionali, garantendo il massimo rispetto per la nobiltà dell'arte affidata alle mani dei nostri studenti.

Abbiamo già segnato risultati tangibili che sono sotto gli occhi di tutti:

- **Acquisizione** di nuovi pianoforti di prestigio e di un pregiato clavicembalo, strumento fondamentale per la ricerca e l'esecuzione filologica del repertorio antico.
- **Potenziamento** della dotazione con l'acquisto di numerosi strumenti di alta qualità per le classi pianoforte, archi, fiati e ben 2 arpe professionali di elevato valore.
- **Manutenzione:** Abbiamo completato e consolidato un piano di grande manutenzione straordinaria su tutti i pianoforti a coda dell'Istituto. Ogni meccanica è stata revisionata, intonata e accordata da tecnici di **altissimo profilo**.

Il mio impegno, ben supportato dal Consiglio di Amministrazione per l'anno finanziario 2026, è proseguire con determinazione in questo solco. Non si tratta di semplici acquisti, ma di un investimento in beni durevoli volto a garantire standard internazionali e solidità patrimoniale al "Paisiello".

È già pronto un capitolato di spesa che prevede l'acquisto di un ingente numero di pianoforti a coda di alto livello. Questa scelta non è casuale, ma è il frutto di un accurato studio degli spazi e di pareri tecnici specifici, per garantire che ogni strumento sia collocato in un ambiente acusticamente idoneo, massimizzandone la resa e la durata.

L'impegno per la programmazione degli acquisti 2026 può essere riassunto nei seguenti punti:

- **Parco Pianoforti a coda.** Concluderemo il piano programmatico di acquisti per completare la fornitura dei pianoforti a coda mancanti, assicurando a ogni aula strumenti di alta qualità idonei allo studio e alla performance.
- **Parco Pianoforti Verticali:** Concluderemo il piano programmatico di acquisti per garantire la presenza di un pianoforte verticale in ogni aula. Il piano prevede sia la copertura delle aule scoperte, sia la sostituzione degli strumenti obsoleti, usurati o non più idonei, assicurando ovunque standard qualitativi eccellenti per lo studio e la performance.
- **Completamento del Parco Strumenti ad Arco:** Porteremo a termine il piano di acquisto di archi di liuteria e studio per garantire alle nostre aule e all'orchestra una dotazione strumentale d'eccellenza, allineata agli standard dei migliori Conservatori europei.
- **Sviluppo dell'Area Jazz:** Potenzieremo l'infrastruttura tecnologica e la strumentazione dedicata al Canto Jazz e al Pianoforte Jazz per garantire una formazione d'eccellenza e altamente competitiva. Investiremo in dotazioni professionali e software all'avanguardia per sostenere l'improvvisazione, l'arrangiamento e le performance live, valorizzando l'identità

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto
Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliandro

del settore e proiettando i nostri studenti verso il mercato del lavoro e i palcoscenici internazionali.

- **Acquisto e Tutela del Grancoda:** Onoreremo l'impegno assunto e deliberato dal Consiglio di Amministrazione per l'acquisto del nuovo pianoforte grancoda. Subito dopo la conclusione dei lavori di insonorizzazione e l'installazione del necessario impianto di climatizzazione nel Salone — indispensabile per garantire il microclima costante che uno strumento così prezioso richiede — procederemo finalmente all'acquisto. Una promessa chiara che manterremo per dare alla nostra istituzione lo strumento che merita
- **Potenziamento delle Percussioni:** Sulla scia dell'investimento strategico già realizzato per le arpe, rinnoveremo integralmente lo strumentario della classe. Sostituiremo le dotazioni obsolete con strumenti nuovi e professionali, assicurando alle aule e all'orchestra standard didattici di eccellenza.
- **Contratti di manutenzione Pluriennale:** Per tutelare questo prezioso patrimonio nel tempo, predisporremo un contratto pluriennale di manutenzione ordinaria e accordatura per tutti i nostri pianoforti (sia a coda che verticali) e per tutta la strumentazione. Questo provvedimento garantirà continuità, efficienza e costanza nel tempo delle prestazioni degli strumenti a disposizione di docenti e studenti.

L'acquisto di nuova strumentazione è solo metà dell'opera; la nostra priorità è preservarne il valore nel tempo. La cura degli strumenti non è per noi un evento episodico, ma un processo costante elevato a standard accademico.

Ogni nuovo strumento e ogni intervento di manutenzione sono opportunità in più che offriamo ai nostri talenti per eccellere, evitando il degrado del patrimonio e trasformando l'investimento in un valore duraturo per l'Istituzione.

5. EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E DIGNITÀ DEL LAVORO

Un Conservatorio che cresce nei numeri, nel prestigio e nelle ambizioni non può prescindere da una struttura amministrativa solida, moderna e reattiva. Per questo, abbiamo compiuto una scelta strategica precisa sul budget assunzionale, investendo con determinazione sul capitale umano. Abbiamo investito con l'ingresso di 3 assistenti amministrativi e 3 operatori rappresentando una svolta operativa vitale per sostenere l'enorme mole di lavoro che oggi il 'Paisiello' genera come polo di ricerca di III livello. Con l'attivazione dei Dottorati, dei PRIN e dell'Erasmus+, la complessità burocratica è aumentata esponenzialmente. Queste nuove unità sono le braccia che ci permettono di intercettare e gestire i finanziamenti europei e ministeriali che stanno trasformando l'istituzione. I nuovi operatori garantiscono una gestione fluida degli spazi e dei laboratori. Questo si traduce in un Conservatorio più accogliente, sicuro e sempre presidiato, permettendo ai docenti di concentrarsi esclusivamente sulla didattica.

L'innesto di personale qualificato sta accelerando la transizione digitale. Meno carta, procedure più 'smart' e una segreteria che parla il linguaggio del futuro, grazie anche all'intercettazione dei fondi PNRR legati al progetto PADigitale. Questo potenziamento ci consente di guardare con fiducia all'estensione degli orari di apertura della sede e della biblioteca, garantendo agli studenti spazi di esercitazione anche nelle fasce pomeridiane e nei fine settimana.

Abbiamo portato a termine, con assoluto rigore procedurale, i concorsi per ben 8 cattedre a tempo indeterminato, consolidando i nostri dipartimenti e garantendo la continuità didattica:

- Violino: 1 cattedra
- Pianoforte: 2 cattedre
- Musica da Camera: 2 cattedre
- Chitarra: 1 cattedra
- Storia della Musica: 1 cattedra
- Pratica Pianistica: 1 cattedra

La nostra programmazione accademica non si ferma: sono attualmente in fase di elaborazione avanzata e di imminente svolgimento i nuovi concorsi a tempo indeterminato per le cattedre di:

- Pratica Pianistica: 1 cattedra
- Tromba: 1 cattedra

Abbiamo saputo capitalizzare al massimo ogni possibilità normativa, traducendola immediatamente in assunzioni, stabilizzazioni di docenti di ruolo e ampliamento dei servizi.

La solidità di un'istituzione si misura dalla sua credibilità. Sin dall'inizio del mio triennio, ho posto come obiettivo prioritario il risanamento dei debiti pregressi verso chi costituisce l'anima del Conservatorio: i docenti e gli allievi. Ci siamo fatti carico con determinazione del pagamento di tutti gli oneri dovuti per le attività artistiche svolte negli anni precedenti. Non è stato un percorso facile, ostacolato dal continuo avvicendamento dei Direttori di Ragioneria, ma non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo. Oggi, grazie a un ufficio di ragioneria gestito con estrema diligenza e professionalità, siamo riusciti a superare le criticità burocratiche del passato. Questo ci permette finalmente di sanare ogni debito residuo e, soprattutto, di garantire pagamenti in tempo reale. Oggi garantiamo pagamenti in tempo reale a docenti, allievi e fornitori. Questo rispetto per i professionisti ha rigenerato la fiducia esterna verso l'Istituzione.

Garantire compensi tempestivi a docenti, allievi e collaboratori esterni non è solo un atto amministrativo, ma una dimostrazione di profonda sensibilità e rispetto per la dignità professionale.

6. TERZA MISSIONE, CASA PAISIELLO E IL CENTENARIO

Il Conservatorio per il Sociale

In questi anni abbiamo risposto con prontezza e generosità a ogni richiesta di partecipazione artistica proveniente dal territorio. Siamo stati presenti negli ospedali, nei centri di salute, nelle chiese e nelle comunità, portando il conforto e la bellezza della musica laddove ce n'era più bisogno.

La nostra struttura ha dimostrato una capacità organizzativa straordinaria, riuscendo a realizzare eventi e interventi musicali in tempi rapidissimi. Abbiamo abbattuto i tempi della burocrazia per dare risposte immediate a chi chiedeva la nostra presenza. Non ci siamo limitati a "esserci", ma abbiamo stanziato fondi specifici per sostenere queste attività. Mettere a disposizione risorse economiche per la Terza Missione significa credere fermamente che il Conservatorio debba restituire valore al territorio, garantendo la qualità delle prestazioni anche nei contesti più difficili. Abbiamo promosso la cultura musicale non solo come intrattenimento, ma come strumento di inclusione sociale e benessere psicofisico, consolidando il ruolo del Paisiello come punto di riferimento civico e morale per l'intera provincia.

Essere un grande Conservatorio significa anche saper uscire dalle proprie aule. Non abbiamo mai detto di no a una richiesta di solidarietà, anche quando i tempi erano strettissimi. Abbiamo investito risorse e cuore perché crediamo che una nota suonata in un ospedale o in una comunità valga quanto un concerto in un grande teatro.

Casa Paisiello e la Nuova Biblioteca

Abbiamo restituito alla città e al mondo accademico la casa natale di Giovanni Paisiello, trasformandola da luogo della memoria a centro pulsante di innovazione. Il recupero della casa natale di Giovanni Paisiello non è solo un atto di omaggio al passato, ma il cuore pulsante della nostra visione futura. Grazie all'accordo di cooperazione tra il Comune di Taranto e il nostro Conservatorio, sottoscritto in data 27.01.2025, abbiamo tracciato una rotta chiara per la gestione, la valorizzazione e l'integrazione delle attività culturali in questo luogo iconico.

A seguito dei sopralluoghi tecnici e dei tavoli di coordinamento, abbiamo preso una decisione strategica: data la dimensione raccolta degli spazi, trasformeremo Casa Paisiello in un'esperienza museale contemporanea e immersiva. Non un museo statico, ma un percorso sensoriale che utilizzi le più moderne tecnologie multimediali per raccontare il genio di Paisiello. Il Conservatorio interverrà direttamente con proprie risorse per garantire un allestimento di eccellenza, capace di attrarre visitatori da tutto il mondo.

Il progetto si è evoluto in modo ambizioso. Casa Paisiello non sarà solo un luogo da visitare, ma un edificio da vivere quotidianamente. Abbiamo previsto di insediarvi:

- **La Biblioteca del Conservatorio:** La valorizzazione del nostro patrimonio documentale è stata una delle sfide più ambiziose del mandato. Stiamo lavorando per trasformare la nostra biblioteca in una risorsa globale attraverso:
 - **Inserimento nei Circuiti Internazionali:** La biblioteca è in fase di piena integrazione nel SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e, soprattutto, nel RISM (Répertoire International des Sources Musicales). Questo permetterà agli studiosi di tutto il mondo di censire e consultare il nostro prezioso patrimonio di manoscritti e edizioni rare.
 - **Digitalizzazione e Fruibilità:** Il progetto prevede la creazione di un catalogo digitale moderno, rendendo il Conservatorio un punto di riferimento per la musicologia internazionale e garantendo agli studenti l'accesso a database scientifici di altissimo livello.

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto
Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliandro

- **Le Classi di Composizione e Storia della Musica:** Trasferiremo qui le lezioni di queste discipline, trasformando lo stabile in un vero e proprio presidio di alta formazione musicale.
- **Centro Studi per il Dottorato:** Sarà la sede naturale per le attività di ricerca del nostro III Livello (Dottorati), creando un ponte tra la storia della musica e l'innovazione scientifica.

Questa nuova configurazione permetterà di vivere Casa Paisiello come una “Casa della Musica” attiva, un centro di welfare culturale in linea con le più recenti normative AFAM. Sarà uno spazio di promozione della conoscenza, inclusione e coesione sociale, restituendo alla Città Vecchia di Taranto la sua anima più nobile.

In coerenza con quanto emerso nei tavoli tecnici, il Conservatorio si impegna formalmente a sostenere gli interventi di allestimento e valorizzazione. Il nostro piano di investimenti coprirà:

- Dotazioni museali e multimediali di ultima generazione.
- Arredi bibliotecari specialistici.
- Strumentazioni didattiche per le aule di alta formazione.

Siamo pronti a trasformare un simbolo in un motore di sviluppo per i nostri studenti e per l'intera comunità ionica.

Il progetto per la casa museo "Casa Paisiello" è già nella sua fase operativa. Grazie all'affidamento dell'incarico alla società **Errepi Net S.r.l.**, la struttura si trasformerà in un polo culturale d'avanguardia.

Ambito di Intervento	Descrizione Attività
Progettazione Esecutiva	Sviluppo del piano tecnico per l'allestimento fisico e tecnologico degli spazi museali.
Esperienza Immersiva	Creazione di un percorso di visita contemporaneo che sopperisce alla scarsità di cimeli fisici attraverso installazioni digitali e multimediali.
Biblioteca Virtuale	Realizzazione di una biblioteca musicale, anche virtuale, in collaborazione con il Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli, aperta alla cittadinanza e alla ricerca.

I 100 Anni del Conservatorio di Taranto (2027)

Nel 2027 celebreremo un traguardo storico che definisce profondamente la nostra identità. Quello che nacque come un piccolo istituto musicale impresso nel territorio, animato da pochi e pionieristici docenti, compirà il suo primo secolo di vita, confermandosi oggi come un'istituzione accademica di respiro internazionale.

Per onorare degnamente questo viaggio fatto di arte e passione, programmeremo un fitto calendario di manifestazioni e concerti che vedranno protagonisti i nostri docenti e allievi. L'obiettivo è portare il Grande Repertorio in Scena — dai Concerti per pianoforte e orchestra alle grandi Sinfonie, fino al repertorio da camera — e avviare un grande progetto di ricerca volto a riportare alla luce repertori musicali dimenticati e inediti. Questa operazione si avvarrà della preziosa collaborazione dei nostri docenti interni esperti, che lavoreranno fianco a fianco con musicologi di fama internazionale.

Vivere la pietra miliare dei 100 anni proprio in questa fase storica significa rivendicare con orgoglio un definitivo salto di qualità: oggi il "Paisiello" non è più una realtà isolata, ma un Centro di Alta Formazione e Ricerca pienamente riconosciuto e apprezzato nel panorama europeo.

7. L'ISTITUZIONE DELL'UFFICIO STAMPA E DELLA NUOVA COMUNICAZIONE INTEGRATA

Un'istituzione che cresce nei numeri e nel prestigio ha il diritto e il dovere di far parlare di sé. Negli ultimi tre anni, la nostra straordinaria produzione artistica e scientifica — dai progetti di ricerca d'eccellenza al Progetto "Performing", fino alla grandiosa prospettiva del Centenario del 2027 — ha raggiunto vette tali da meritare una cassa di risonanza eccezionale. È il momento di fare un ulteriore salto di qualità, dando vita a un ufficio stampa professionale e strutturato: una vetrina d'eccellenza per valorizzare, diffondere e far brillare all'esterno il talento e il lavoro quotidiano dei nostri docenti e dei nostri allievi.

I Tre Pilastri della Nuova Strategia di Comunicazione:

1. Visibilità Internazionale e Brand Identity

- a. *Contatti sistematici con i Media:* Gestione professionale, continuativa e strategica dei rapporti con le testate giornalistiche, le emittenti televisive e le riviste specializzate, sia su scala nazionale che internazionale.
- b. *Promozione accurata degli Eventi:* Sviluppo di campagne pubblicitarie e di comunicazione mirate per le nostre grandi rassegne (Pianistica, Jazz, Centenario) e per le produzioni orchestrali, con l'obiettivo di assicurare costantemente il "tutto esaurito" nei teatri e il massimo riscontro da parte della critica di settore.
- c. *Spinta all'Internazionalizzazione:* Supporto comunicativo e di marketing territoriale orientato all'attrazione di studenti stranieri, consolidando e difendendo il posizionamento del "Paisiello" come polo d'eccellenza in Europa e nel mondo.

2. Efficienza dell'Informativa Interna

- a. *Circolarità delle Informazioni:* Garantire che tutto il corpo docente e lo staff ricevano notizie, scadenze, bandi e opportunità in tempi certi e immediati, attraverso l'attivazione di newsletter interne e canali digitali dedicati.
- b. *Coordinamento della Partecipazione:* Facilitare e ottimizzare il coinvolgimento di allievi e docenti nelle svariate attività artistiche dell'Istituto, azzerando il rischio di sovrapposizioni e mancanze informative.

3. Digital Management e Social Media

- a. *Presidio dei Canali Social:* Una gestione editoriale dinamica, quotidiana e professionale dei profili ufficiali (Instagram, Facebook, ecc.) per raccontare in tempo reale la vita del Conservatorio e celebrare i successi dei nostri talenti.
- b. *Archivio Multimediale di Eccellenza:* Creazione di un database organizzato di foto e video ad alta risoluzione di tutte le produzioni. Questo patrimonio digitale non sarà solo la nostra memoria storica, ma costituirà un asset fondamentale per sostenere le future domande di finanziamento ministeriale ed europeo.

I Risultati Attesi per la nostra Comunità:

- *Aumento del Prestigio Istituzionale:* Un'istituzione capace di comunicare la propria grandezza è un'istituzione più forte, autorevole e appetibile, in grado di attrarre molte più risorse economiche e un numero sempre maggiore di iscritti.
- *Riconoscimento del Lavoro Docente:* Ogni singola masterclass, concerto di classe, seminario o pubblicazione scientifica deve uscire dalle aule e ricevere il giusto, meritato risalto pubblico e mediatico.
- *Trasparenza e Senso di Appartenenza:* Una comunicazione interna ed esterna chiara e fluida abbatte le incomprensioni, accorcia le distanze e aumenta l'orgoglio di far parte della grande comunità del "Paisiello".

8. RETE DI COLLABORAZIONI: UN CONSERVATORIO APERTO AL TERRITORIO E AL MONDO

Il "Paisiello" non è un'isola, ma il cuore pulsante di un ecosistema culturale che dialoga con istituzioni locali, nazionali e internazionali. In questo triennio abbiamo costruito una rete di convenzioni senza precedenti, trasformando ogni accordo in un'opportunità concreta di crescita, lavoro e ricerca per i nostri studenti. Consolidare ed espandere questa rete sarà la priorità del prossimo mandato.

Università e Ricerca: L'Innovazione Accademica

Abbiamo elevato il rango scientifico dell'Istituzione attraverso partnership strategiche con il mondo accademico:

- **Università Telematica Pegaso:** Attivazione del prestigioso Dottorato di Ricerca in "*Digital Transformation*", un percorso d'eccellenza focalizzato sull'integrazione tra tecnologie e discipline artistiche per formare i professionisti del futuro.
- **Protocolli di Intesa Universitari:** Collaborazioni volte a favorire lo scambio di competenze e l'accesso dei nostri studenti a percorsi di alta specializzazione e ricerca scientifica.

Scuole e Formazione: Il Vivaio del Talento

Per garantire la continuità didattica e attrarre nuovi talenti, abbiamo stretto legami con il sistema scolastico regionale:

- **Licei Musicali e Scuole a Indirizzo Musicale:** Accordi per masterclass, seminari e progetti di orientamento che permettono ai giovani studenti di conoscere da vicino l'eccellenza del Paisiello.
- **Riconoscimento Formativo:** Convenzioni che facilitano il passaggio dai percorsi pre-accademici a quelli accademici, valorizzando il merito sin dai primi passi.

Associazioni Italiane e Straniere: Produzione e Terza Missione internazionale

La nostra attività di produzione artistica si è radicata nel territorio grazie a partnership con i più prestigiosi enti concertistici, garantendo:

- l'accesso agevolato ai nostri studenti ai concerti di grandi star internazionali, crediti formativi e, soprattutto, la possibilità di svolgere tirocini formativi nell'organizzazione di eventi.
- la possibilità di scrittura dei nostri allievi in formazioni orchestrali e cameristiche con regolare retribuzione e agibilità previdenziale.
- scambi artistici e produzioni congiunte che permettono ai nostri studenti di esibirsi su palcoscenici nazionali, favorendo la mobilità artistica su tutto il territorio nazionale (Padova, Venezia, La Spezia, Crotone, Cagliari, Roma, Messina, ecc.).

Abbiamo abbattuto i confini, proiettando il Conservatorio in una dimensione europea e globale:

- **Associazione "Avanti Arte" (Polonia) e Associação "Impacto Ímpar" (Portogallo):** Accordi fondamentali per l'inserimento dei nostri diplomati portando l'eccellenza tarantina sui palcoscenici europei.
- **Rete Erasmus+ e AEC:** Consolidamento della partecipazione all'*Association Européenne des Conservatoires* per garantire la mobilità di docenti e studenti, favorendo lo scambio culturale e il confronto con i più alti standard accademici mondiali.

9. IL CONSERVATORIO NEL FUTURO: UNA STRATEGIA DI FINANZIAMENTI SENZA PRECEDENTI

La statizzazione non è stata un punto di arrivo, ma l'inizio di una nuova era di progettualità. In questi anni abbiamo messo in campo una macchina amministrativa capace di intercettare finanziamenti europei, nazionali e regionali, garantendo al nostro Istituto risorse mai viste prima per la ricerca, la digitalizzazione, l'edilizia e l'inclusione.

Ricerca e Innovazione: I Dottorati e il PNRR

Siamo stati tra i primi in Italia a scommettere sulla ricerca di alto livello, portando il Paisiello nel circuito dei grandi centri di innovazione:

- **Dottorati di Ricerca (40° e 41° Ciclo):** Grazie ai fondi **PNRR**, abbiamo attivato in autonomia percorsi dottorali d'eccellenza che proiettano i nostri studenti verso le frontiere della conoscenza musicale. Il successo del 40° ciclo, già finanziato e avviato, trova oggi continuità e potenziamento nella programmazione del **41° ciclo**, consolidando il "Paisiello" come sede primaria di ricerca scientifica.
- **Progetto PRIN "D.A.D. - Deep Art Design":** Un prestigioso progetto di Rilevante Interesse Nazionale che indaga il rapporto tra arte, design e nuove tecnologie, confermando la nostra vocazione interdisciplinare.
- **Performing (PNRR):** Un massiccio investimento per la digitalizzazione delle produzioni artistiche e la modernizzazione delle performance, per rendere la nostra musica accessibile e tecnologicamente all'avanguardia.

Efficienza Digitale e Trasparenza Amministrativa

Abbiamo trasformato il volto burocratico del Conservatorio, rendendolo un'istituzione "nativa digitale":

- **Integrazione PDND e PagoPA:** Attraverso fondi PNRR dedicati, abbiamo integrato il Conservatorio nella *Piattaforma Digitale Nazionale Dati* e nel sistema *PagoPA*, garantendo agli studenti servizi più rapidi, trasparenti e a portata di click.

Edilizia e Patrimonio: Risorse dal MUR

La cura dei nostri spazi è supportata da finanziamenti ministeriali certi e vincolati:

- **MUR Edilizia AFAM (DM 1802/2024):** Abbiamo ottenuto risorse strategiche per interventi strutturali sui nostri immobili, garantendo sicurezza e decoro alle nostre sedi.
- **Attrezzature e Didattica (DM 720/2025):** Un finanziamento mirato all'acquisizione di nuove dotazioni didattiche e strumentali, che si affianca al nostro piano di investimenti per offrire sempre il meglio ai nostri allievi.

Territorio e Inclusione: MIC e Regione Puglia

Il "Paisiello" è un motore di coesione sociale, capace di unire la provincia e abbattere le barriere:

- **MIC "Note di Comunità":** Il progetto finanziato dal Ministero della Cultura che porta la musica in tutta la provincia di Taranto, promuovendo l'unione del territorio attraverso l'arte.
- **"Illuminiamo le Note" (Regione Puglia):** Siamo orgogliosi di essere parte attiva di questo progetto regionale d'avanguardia per l'inclusione di studenti con disabilità visiva. Attraverso l'uso di tecnologie tiflopedagogiche, software Braille e tutor dedicati, garantiamo che la musica sia un diritto accessibile a tutti, nessuno escluso.
- **Sostegno Regionale:** Consolidiamo il rapporto con la Regione Puglia per il co-finanziamento delle attività istituzionali, assicurando la stabilità economica necessaria per i nostri grandi festival e rassegne.

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto
Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliandro

La gestione oculata dei fondi ministeriali rappresenta il cuore pulsante della nostra produzione. Nel 2025 il finanziamento è stato interamente recepito e trasformato in progetti concreti elaborati con il coinvolgimento attivo di allievi e docenti. Per il **2026**, siamo già al lavoro per elaborare un nuovo progetto che vedrà, tra le principali novità, la possibilità di inserire e valorizzare l'**Orchestra del Conservatorio**.

Nonostante la contrazione dei fondi regionali (passati da 80.000 € a 60.000 €), la stabilità finanziaria dell'Istituzione non è a rischio. Grazie all'operato strategico di questa Direzione, siamo riusciti a "compensare" questa diminuzione attraverso l'impiego efficace dei fondi MIC dedicati alla produzione artistica. Questo dimostra la nostra capacità di diversificare le entrate e proteggere il budget destinato alla cultura e alla didattica.

10. PATRIMONIO E GRANDI INFRASTRUTTURE: LA SEDE E IL NUOVO PARCO DELLA MUSICA

Il Futuro del Parco della Musica di Taranto: Linee Guida, Prospettive e Verità Istituzionale

In questi giorni, l'attenzione mediatica e il dibattito pubblico sul futuro dell'area degli ex Baraccamenti Cattolica hanno sollevato grande interesse e, purtroppo, anche diverse inesattezze. Preme chiarire subito, a tutela della nostra istituzione, che le indiscrezioni giornalistiche che danno per "già sottoscritta" la convenzione tra il Comune di Taranto e il Conservatorio non corrispondono alla realtà attuale. Ad oggi non esiste alcuna convenzione.

Tuttavia, a seguito di recenti incontri avvenuti con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, abbiamo appreso alcune notizie concrete sullo stato dell'arte del progetto. Sulla base di quanto ci è stato riferito in quelle sedi, abbiamo sviluppato una precisa visione strategica ed è mia intenzione esporvi qui le idee e le direttrici su cui intendiamo muoverci.

Vogliamo governare questo processo da protagonisti per consegnare al "G. Paisiello" il Polo delle Arti che merita. Non parliamo semplicemente di nuovi edifici, ma di una rigenerazione urbana – finanziata tramite il DPCM 25 maggio 2016 – che trasformerà quell'area in un centro culturale di rilievo internazionale. Ogni passo sarà guidato, come nostra prassi, dal principio della massima trasparenza e condivisione, nel pieno rispetto delle prerogative previste dallo Statuto.

Durante gli incontri ci è stato riferito che nell'area sono emerse zone archeologiche di eccezionale valore (sepulture greche e romane e una villa romana). Abbiamo immediatamente stabilito di integrare questo elemento nella nostra visione: il Parco della Musica sarà un unicum in cui la nostra ricerca musicale dialogherà direttamente con l'identità storica profonda di Taranto.

La crescita del nostro Conservatorio è nei fatti e la sede storica di Via Duomo è ormai satura. Abbiamo l'intenzione di strutturare i nuovi spazi oggetto di confronto (Blocchi A, B e C) secondo linee precise e funzionali alle nostre esigenze, trasformando le idee nate dai tavoli tecnici in soluzioni reali:

- **Decongestione e Modernità:** Alleggerire la sede centrale, trasferendo nei nuovi locali spazi moderni, sicuri e funzionali per la didattica curricolare, le prove d'orchestra e i laboratori musicali.
- **Alta Formazione Internazionale:** Destinare aree specifiche e attrezzate a Trienni, Bienni, Masterclass e ai nostri innovativi Dottorati di Ricerca.
- **Laboratori e Nuove Tecnologie:** Realizzare ambienti all'avanguardia per la musica d'insieme, la direzione d'orchestra, sale di registrazione professionali e la sperimentazione tecnologica nelle "Stecche" del Parco.
- **Welfare Culturale e Terza Missione:** Aprire la piazza centrale a progetti con le scuole, ludoteche didattiche e iniziative di inclusione.

Proprio perché abbiamo le idee chiare su quanto emerso nei colloqui con il Comune, la nostra azione politica e gestionale seguirà linee guida rigide che non intendiamo negoziare con nessuno:

1. **La Centralità Assoluta degli Organi Competenti.** Accogliamo con favore gli scenari che i rappresentanti del Comune ci hanno prospettato verbalmente, ma la burocrazia segue le nostre regole interne. Nel momento in cui la proposta formale è scritta dell'Amministrazione sarà sul tavolo della Direzione, il documento verrà immediatamente trasmesso agli organi competenti per la necessaria discussione, valutazione e approvazione, prima di qualsiasi firma. Come previsto dalle normative, la programmazione e l'indirizzo spettano unicamente agli organi interni preposti: l'accordo si fa con i docenti e nelle sedi istituzionali, non sui giornali.

Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto
Programma elettorale 2026-2029 - M° Vito Caliandro

2. **Il Controllo Culturale (Modello "Supercondominio").** Nel definire con il Comune il modello di cooperazione per la sostenibilità economica e la manutenzione del luogo, la nostra posizione è netta: il Paisiello mantiene la totale guida culturale del centro e il diritto d'uso prioritario ed esclusivo di tutti gli spazi necessari alla propria missione formativa.
3. **Una Convenzione Equa, Sostenibile e Vantaggiosa.** Dai dati in nostro possesso, l'accordo prevede la concessione a titolo gratuito dei locali chiave (Teatro da 400 posti, foyer, camerini, sale prove e laboratori), supportati logisticamente anche dai parcheggi della Caserma Mezzacapo grazie alla Marina Militare. Su questo punto la nostra linea è intransigente: l'utilizzo delle strutture e dell'Auditorium deve essere a vantaggio prioritario dei nostri studenti e delle produzioni del Conservatorio. Respingiamo e non accetteremo mai formule che svuotino di senso i nostri investimenti o che limitino la nostra autonomia (come le bizzarre ipotesi di utilizzo della sala da parte del Comune per 340 giorni l'anno apparse sulla stampa).

Le idee che vi ho esposto delineano un patto sul futuro che guarda in tre direzioni:

- **Alla Comunità Accademica del "G. Paisiello":** Perché i docenti abbiano la certezza di un governo partecipativo e fermo, e i nostri ragazzi abbiano finalmente una sede degna che colleghi direttamente lo studio al palcoscenico.
- **Alla Città di Taranto:** Per restituire un'area urbana sicura, viva e illuminata, dimostrando che la cultura è il vero motore dello sviluppo cittadino.
- **Al Mondo:** Per inaugurare un percorso culturale unico, capace di unire la modernità di Via Di Palma alla storia di Casa Paisiello in Città Vecchia, in un'offerta artistica senza pari

Ex Convento S. Michele - Una Sede di Proprietà per il Futuro

Nel complesso passaggio alla statizzazione, abbiamo portato a termine l'acquisizione della sede, garantendo al Paisiello la sua "casa", un traguardo storico che ci pone tra le poche istituzioni d'eccellenza in Italia a vantare una sede di proprietà. Essere proprietari della propria sede è un privilegio che pochi Conservatori in Italia possono vantare. Questo non solo tutela il Futuro dell'Istituzione, ma ci conferisce una solidità patrimoniale e una capacità di manovra gestionale senza precedenti.

Abbiamo ottenuto un importante finanziamento di **1.000.000,00 €** destinato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, all'adeguamento degli impianti elettrici e antincendio, nonché alla manutenzione straordinaria della nostra sede. Abbiamo già avviato interventi strutturali fondamentali per rendere la sede moderna, sicura e funzionale: è in fase di realizzazione l'impianto di climatizzazione, l'insonorizzazione delle aule per garantire una didattica musicale migliore e l'adeguamento delle norme di sicurezza, tra cui la realizzazione della nuova uscita di emergenza.

Lo stato dell'arte degli interventi è il seguente:

- **Nomina RUP:** È stato ufficialmente nominato il Responsabile Unico del Progetto (RUP), individuato nella figura del **Geom. Alessio Buccoliero**, dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sava, che curerà le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione.
- **Sicurezza Antincendio:** È stato già formalizzato l'affidamento alla ditta *Manigrasso Antinfortunistica* per la fornitura e l'installazione di nuovi estintori, oltre alla manutenzione ordinaria triennale delle attrezzature. Questi passaggi sono fondamentali per relazionare lo stato dei lavori e garantire la piena conformità normativa.
- **Collaborazione Istituzionale:** Prosegue il lavoro sinergico con il **Comune di Taranto** per la realizzazione della scala antincendio, tassello cruciale per la sicurezza e la fruibilità della sede storica.

Alloggi per gli studenti

Un Conservatorio che ambisce a essere un polo di attrazione internazionale non può limitarsi a offrire aule eccellenti: deve parallelamente offrire una qualità della vita dignitosa. La crescita dei nostri iscritti fuori sede e stranieri ci impone una sfida che abbiamo già iniziato ad affrontare:

- Abbiamo avviato tavoli tecnici con il Comune e l'ADISU per individuare immobili da destinare a residenze studentesche tracciando il percorso burocratico per ottenere spazi dedicati esclusivamente ai nostri allievi.
- Parallelamente ai tempi della Pubblica Amministrazione stiamo inoltre definendo accordi con realtà del territorio per offrire alloggi a canone calmierato.

Il mio impegno per il prossimo triennio è trasformare queste interlocuzioni in “chiavi in mano”. Vogliamo che il Conservatorio offra un pacchetto completo: alta formazione, borse di studio e alloggi. Ridurre il peso economico dell'affitto sulle famiglie non è solo assistenza, è un investimento sui talenti. Vogliamo che i nostri ragazzi si preoccupino solo di studiare, non di dove dormire.

**CONCLUSIONE:
IL FUTURO È UN PROGETTO COMUNE**

Guardando indietro ai tre anni appena trascorsi, il sentimento prevalente non è solo la soddisfazione per i traguardi raggiunti, ma la consapevolezza della straordinaria forza che questa comunità accademica ha saputo sprigionare.

Abbiamo fatto tanto. Abbiamo dato al 'Paisiello' una casa di proprietà, abbiamo portato l'istituzione nel Terzo Ciclo dell'istruzione superiore con il Dottorato di Ricerca, abbiamo risanato i conti mettendo al primo posto la dignità del lavoro di docenti e allievi e abbiamo investito in strumenti e tecnologie come mai era stato fatto prima.

Tutto questo non è il risultato del lavoro di un singolo, ma il frutto di una collaborazione grandiosa. Voglio ringraziare sinceramente i colleghi che mi hanno affiancato con dedizione, professionalità e spirito di sacrificio: senza questa sinergia, i numeri record che oggi presentiamo (quasi 500 allievi con soli 56 docenti) sarebbero stati impossibili.

Perché chiedere la continuità?

Il mio impegno è mantenere inalterata la solidità di quanto costruito, proteggendo i risultati ottenuti da ogni possibile instabilità. Ma non vogliamo solo conservare: vogliamo costruire il 'secondo tempo' di questo progetto.

Il futuro che immagino vede il 'Paisiello' consolidarsi come leader internazionale della ricerca artistica, con una produzione operistica e concertistica che varchi stabilmente i confini nazionali e una sede che diventi un polo culturale d'avanguardia tecnologica.

Abbiamo tracciato la rotta, abbiamo reso solida la nave e abbiamo un equipaggio straordinario. Vi chiedo di continuare a percorrere questa strada insieme, per dare ai nostri allievi e alla nostra città il Conservatorio che meritano.

Se oggi posso guardare ai risultati raggiunti con orgoglio, è perché non sono mai stato solo. La collaborazione di cui parlo è stata, prima di tutto, la fiducia che ho sentito crescere giorno dopo giorno da parte di tutti voi.

Essere Direttore non significa avere tutte le risposte, ma avere la consapevolezza di dover affrontare le fatiche quotidiane insieme. La mia carica e la mia determinazione sono nate proprio dal confronto costante con i colleghi: cercare insieme le soluzioni, studiare le strade migliori, anche scontrarsi in maniera costruttiva quando necessario. Quegli scontri, nati sempre da una passione viscerale per il nostro lavoro e per il 'Paisiello', sono stati l'impulso vitale che mi ha spinto a non mollare mai e a tirare avanti anche nei momenti più complessi.

È questa sinergia — fatta di stima, fatica condivisa e amore per l'eccellenza — che mi ha permesso di non perdere mai la rotta. Ed è per onorare questa fiducia che voglio continuare a lavorare: per mantenere saldo ciò che abbiamo costruito e per migliorare, ancora una volta, giorno dopo giorno.

La nostra forza è stata non fermarsi davanti agli ostacoli, ma trasformarli in opportunità comuni.

Vito Caliandro

Vito Caliandro
27/05/2026 18:30:05 UTC+0200

M° VITO CALIANDRO
PROFILO BIOGRAFICO, ARTISTICO E ISTITUZIONALE

Direttore del Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Paisiello" di Taranto

triennio accademico 2023-2026

Una candidatura nel segno della continuità, dell'esperienza e della visione.

La ricandidatura alla Direzione del Conservatorio di Musica "G. Paisiello" di Taranto nasce come naturale prosecuzione di un percorso umano, artistico, didattico e istituzionale costruito nell'arco di oltre quarant'anni di servizio dedicati integralmente all'Istituzione. Docente storico del Conservatorio, musicista di consolidata esperienza internazionale, già componente per numerosi mandati del Consiglio Accademico e attuale Direttore del "Paisiello", rappresenta oggi una figura di continuità amministrativa e progettuale profondamente radicata nella storia del Conservatorio, ma al tempo stesso orientata verso una prospettiva di sviluppo moderna, europea e internazionale. La sua candidatura si colloca infatti in un momento cruciale della vita del Conservatorio: una fase nella quale il consolidamento della recente statizzazione, l'ampliamento dell'offerta formativa, il rafforzamento della produzione artistica e la costruzione di reti nazionali ed europee richiedono esperienza amministrativa, competenza normativa AFAM e una visione strategica di lungo periodo.

La formazione accademica e gli esordi

Il suo percorso artistico e accademico si distingue sin dalle origini per una formazione costruita attraverso uno studio rigoroso e approfondito che ha interessato differenti ambiti strumentali. Consegue dapprima il Diploma di Chitarra presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari sotto la guida del M° L. Calsolaro. Successivamente consegue il Diploma sotto la prestigiosa guida del M° D. Sarcina, perfezionando ulteriormente il proprio profilo interpretativo all'interno della grande tradizione oboistica italiana. La preparazione viene poi approfondita attraverso corsi specialistici di Alto Perfezionamento. A Lanciano frequenta i corsi del celebre M° B. Incagnoli, già Primo Oboe dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, per poi accedere alla specializzazione avanzata presso l'Accademia Musicale Pescarese sotto la guida storica del M° C. Romano.

I Successi nei Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali

Sin dagli esordi della propria carriera, il valore interpretativo e il rigore metodologico trovano massima affermazione e riconoscimento ufficiale in ambito competitivo. Ha partecipato infatti a numerosi e prestigiosi concorsi musicali nazionali ed internazionali, per citarne alcune, svolte in diverse città: Stresa, Genova, Palmi, Caltanissetta, con svariate formazioni dal duo, trio fino a composizioni cameristiche più ampie e in diverse categorie strumentali, classificandosi stabilmente al primo posto.

L'Inizio della Carriera Didattica e il Legame Storico con il "Paisiello"

L'attività didattica prende avvio nei primi anni Ottanta. Dal 1981 al 1988 ricopre il ruolo di docente di Chitarra Classica, maturando significative esperienze nel campo della pedagogia musicale e della formazione delle giovani generazioni. Contestualmente entra a far parte dell'allora Istituto Musicale Pareggiato "G. Paisiello" di Taranto come docente di Oboe, dando inizio a un rapporto professionale e umano destinato a consolidarsi nel tempo fino a diventare uno dei punti centrali della propria vita artistica e istituzionale. Nel corso dei decenni svolge un'intensa attività di docenza, contribuendo alla crescita qualitativa della scuola oboistica del Conservatorio e formando numerosi allievi distintisi successivamente in ambito concertistico, orchestrale e didattico.

L'Attività artistica e la vastissima Esperienza Cameristica

Oltre alla rilevante attività sinfonica e operistica, vanta una profonda e ricca esperienza nell'ambito della musica da camera, caratterizzata da una presenza costante all'interno di importanti stagioni concertistiche. La sua attività si è sviluppata capillarmente attraverso una grande pluralità di organici, permettendogli di esplorare a fondo la letteratura musicale per ensemble. In questa

dimensione, ha svolto una intensa e specifica attività concertistica sia con la formazione in duo oboe e pianoforte, sia con la formazione in duo oboe e organo. La sua versatilità e attitudine alla concertazione lo hanno visto inoltre protagonista all'interno di svariati ensemble e collaborazioni stabili, affrontando i rispettivi repertori dedicati alle formazioni di trio, quartetto, quintetto, sestetto e otetto, sia per soli fiati sia in contesti misti con archi e pianoforte.

Forte di questa consolidata esperienza e dei traguardi raggiunti, è stato regolarmente invitato a far parte delle giurie di importanti concorsi musicali, spesso di assoluto prestigio, chiamato a valutare e valorizzare i nuovi talenti del panorama nazionale e internazionale.

Principali Produzioni Discografiche e RegISTRAZIONI UffICIALI

Il catalogo discografico testimonia una carriera caratterizzata da rigore interpretativo, ampiezza di repertorio e collaborazioni di rilievo internazionale in differenti ruoli strumentali:

- Per l'etichetta discografica Dynamic, registra dal vivo al Palazzo Ducale di Martina Franca l'opera "Salomé" di Richard Strauss. Si tratta del dramma musicale eseguito nella versione originale francese con l'Orchestra Internazionale d'Italia sotto la direzione del M° Massimiliano Caldi, all'interno del Festival della Valle d'Itria con la direzione artistica di Sergio Segalini. Sempre con l'Orchestra Internazionale d'Italia, incide per Nuova Era e Dynamic l'opera "La Favorita" di Gaetano Donizetti nel ruolo di corno inglese sotto la direzione del M° Fabio Luisi.
- In ambito filologico, incide per la Alphonse Leduc la "Don Quichotte-Suite" e la "Grillen Symphonie" di Georg Philipp Telemann con l'Orchestra del Settecento diretta dal M° Graziano Semeraro. La produzione è stata realizzata secondo rigorosi criteri storici mediante l'utilizzo dell'oboe barocco. Con la medesima compagine e lo stesso direttore registra inoltre "Concerto – Repertorio Tardo-Barocco", una produzione dedicata interamente agli strumenti storici.
- Nel repertorio contemporaneo e del Novecento partecipa all'album "Presagios – Orchestral Works" per l'etichetta Symphonia, contenente musiche dei compositori Palmeri, Rolla e De Siena; l'esecuzione lo vede impegnato come Primo Oboe con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Matera diretta dal M° Fernando Alvarez, insieme ai solisti Jorge Daniel Rossi al violoncello e Ruggero Marchesi al violino. Con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Taranto incide invece, come primo Oboe il disco "Incontri di Musica Sacra Contemporanea" VIII^a edizione e "Omaggio a Gershwin e Bernstein", un progetto monografico incentrato sulla coralità americana.

In ambito crossover spicca la grande produzione pop-sinfonica "Carrisi canta Caruso", in collaborazione con l'associazione "Amici del Petruzzelli" accompagnando la voce solista di Al Bano Carrisi sotto la direzione e gli arrangiamenti del M° Alterisio Paoletti per l'etichetta Sony Music ed EMI.

Infine, si segnalano due importanti produzioni sinfonico-corali:

- "Concerto della Speranza (XVII Edizione) a cura dell'Associazione Regionale R. D'Ambrosio: la registrazione comprende la Sinfonia op. 15 di Hector Berlioz e l'Ouverture 1812 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, eseguite con l'Orchestra R. D'Ambrosio e il Coro Polifonica Rosa Ponselle sotto la direzione del M° Nicola H. Samale.
- La Passione di Padre Pio": una grande opera sacra che ha visto l'unione dell'Orchestra del Conservatorio e dell'Associazione Amici del Petruzzelli, insieme a coro e solisti. In questo prestigioso contesto ha ricoperto il ruolo di solista e di primo Oboe, esibendosi al fianco del grande cantante José Cura, Victor Garcia Sierra e del soprano Paula Almerares. La produzione è stata presentata in anteprima assoluta presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma.